

# AUSER Battipaglia

Prot.n. 15 del 31/09/2022

Al Sindaco dott.ssa Cecilia Francese  
All'Assessore alle Politiche Sociali  
Al Direttore Sanitario Distretto 65  
(per quanto di competenza in materia  
di prevenzione, igiene e sanità pubblica)

OGGETTO: Richiesta **irripetibilità** ordinanza n.21/22 e adozione di provvedimenti urgenti per soggetti fragili.

Ogni anno, ormai da tempo, la piazza G. Amendola – conosciuta e amata dai Battipagliesi come piazza Madonnina – è utilizzata, anziché come giardino e (salotto) buono della città, quale contenitore di feste gastronomiche, bancarelle di zucchero filato, appuntamenti di beach volley, comizi, ecc.

La strada che, da via Mazzini, costeggia la piazza sul lato ovest viene chiusa al traffico, intasando in maniera rilevante la circolazione e sottraendo ben venticinque stalli di parcheggio alle auto che debbano fermarsi per visite e analisi di laboratorio, commissioni al vicino ufficio postale, scarico di merci.

Addirittura, i divieti di transito e fermata vengono applicati ai disabili con tanto di posto autorizzato e numerato dal Comune: persone non autosufficienti con gravi problemi di mobilità sono costrette a spostare la loro auto altrove, con le conseguenze che è inutile descrivere!

Ciò, è accaduto anche in occasione della ricorrenza della Madonna della Speranza, in cui il centro della città è stato letteralmente paralizzato per diversi giorni da festeggiamenti pagani che hanno impedito il transito anche alle autoambulanze!

Piazza G. Amendola, già deturpata dall'incuria rispetto al recupero dell'ex scuola De Amicis, già privata dal taglio di almeno dieci alberi, già teatro di sterpaglie e aiuole ove non cresce un filo d'erba, già territorio esclusivo di decine di colombi depositanti ovunque i loro souvenir – affamati – che fiondano sui tavoli per carpire il cibo ordinato dagli avventori, che entrano indisturbati nei negozi, ecc. è diventato "l'unico luogo" ove trovano accoglienza manifestazioni che andrebbero svolte in ben altri spazi.

**Con ordinanza n. 21/22, quest'anno si inibiva l'accesso alle autovetture dal 07/06 all'11/09 (oltre tre mesi)!!!**

Ci siamo chiesti **cui prodest**, se non si può da Taverna, da via Serroni alto, da via Fiorignano, da via Plava, dal quartiere S. Anna, da via Paolo Baratta ecc. raggiungere il centro? La stragrande maggioranza di popolazione, soprattutto anziana ( e che non può tornare a casa a tarda sera a piedi sia per condizioni fisiche sia per motivi di sicurezza personale), rinuncia ad uscire! Questa “ visione della città” viene subita dai numerosi commercianti insistenti nella zona: vengono danneggiati gli esercizi commerciali di via Mazzini in quanto le persone in auto, trovando difficoltà a circolare e a trovare parcheggio, preferiscono effettuare i loro acquisti in altre zone periferiche; vengono danneggiati i negozi di via Matteotti e alle spalle, che non sanno dove poggiare i loro mezzi di trasporto della merce; vengono danneggiati i numerosi utenti dell’ufficio postale, degli studi medici, dei laboratori analisi, costretti a parcheggiare a centinaia di metri, se va bene minimo su via Domodossola; i pochi negozi al dettaglio di via G. Amendola, invece, posizionano tavolini, sedie e ombrelloni, scannetti, divani, calcetti, giostre, piante, ceri, musica ad altro volume fino a tarda ora addirittura proprio davanti al portone di accesso al palazzo ( nonostante siano presenti le strisce pedonali), **sull’asfalto o sul marciapiedi pieno di buche e sporco** impedendo di utilizzare gli scivoli da parte di giovani donne con passeggini, di anziane con il carrello della spesa, di disabili con stampelle, carrozzine elettriche o a rotelle, senza nessuna regola né controllo da parte dell’Amministrazione comunale, arrecando così disagio ai passanti intrappolati tra folle di cittadini seduti “ comodamente sugli scanni sul marciapiedi con le gambe accavallate mentre consumano aperitivi” o in piedi poggiati alle mensole del bar Cerasella ove, tra una chiacchiera e l’altra, occorre ingaggiare anche diverbi perché non si pongono neanche per un attimo il quesito che la donna con il passeggino, il disabile, l’anziana con il carrello della spesa non possono prendere l’elicottero per transitare!!! Si è costretti a tollerare il marciapiedi unto e rotto a rischio di cadute, mattonelle rappezzate con asfalto, **montagne di rifiuti h 24 collocati sul marciapiedi di via Matteotti**, completamente impraticabile. A nostro avviso, quindi, la scelta di inibire al traffico la strada su piazza G. Amendola è profondamente sbagliata: o è area pedonale ( e non lo è), o è un’inutile provvedimento a vantaggio esclusivamente di due bar, una pizzeria, una paninoteca ed un negozio di patatine fritte i quali potrebbero e dovrebbero fruire di spazi sulla piazza. Questa Associazione, attenta alle problematiche dei soggetti fragili ( anziani, donne sole, disabili), ha raccolto varie istanze provenienti da più parti ed ha già posto al Sindaco e all’Assessore alle Politiche Sociali le doglianze derivanti da una scarsa attenzione a ben più gravi problemi, come la **necessità non più procrastinabile di installare**, proprio dove invece è stata concessa una comoda location alla pizzeria di fianco all’ufficio postale, **apposite pensiline coperte e ombreggiate dotate di sedie per coloro che sono in fila per accedere all’ufficio postale**, senza peraltro ottenere alcuna risposta.

Occorrerebbe, a nostro avviso, istituire l’Assessorato per i soggetti fragili **retto da un disabile** e, nel frattempo, riunire immediatamente le Consulte Anziani e Diversamente Abili con all’ordine del giorno: Battipaglia vista “ dall’altra parte, dalla parte di chi soffre, di chi è in difficoltà”!!!

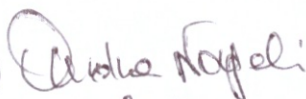
Basterebbe fare un giro a piedi, per le varie strade della nostra città, per capire che ovunque i marciapiedi seppure provvisti di scivoli, non siano percorribili dalle carrozzine elettriche ( che, com’è noto, non possono circolare su strada) perché troppo alti per le ruote degli ausili, troppo stretti o pressocchè sempre impediti da macchine parcheggiate!

In considerazione infine, del fatto che - dulcis in fundo - nella notte tra il 10 e l'11 Agosto l'autoambulanza del 118 ha dovuto percorrere contromano via Mazzini per trasportare un paziente in codice rosso all'ospedale più vicino per legge in quanto ogni minuto era prezioso, e si ringrazia il Signore che non c'è scappato il morto:

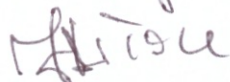
s i c h i e d e

1. La revoca ed irripetibilità dell'ordinanza n.21/22 ;
2. La revisione dell'intero piano "traffico" nel centro cittadino e dei marciapiedi;
3. L'installazione sui giardini di fronte all'ufficio postale, e precisamente lungo il muro dell'ex scuola De Amicis, di comode pensiline riparate dalle intemperie (freddo/caldo/pioggia) con sedie per le persone che devono accedere all'ufficio postale;
4. La riparazione del marciapiedi perimetrale il palazzo denominato condominio Katia da buche e l'inibizione a tutti i negozi ivi insistenti di poggiarvi sedie, mensole, divanetti, piante sporgenti, spazzatura h 24;
5. La individuazione di altri spazi in diverse zone della città, meglio raggiungibili da autovetture e persone, anche e soprattutto per rivalutare i quartieri e favorire il commercio indotto, per lo svolgimento di eventi di interesse generale.

Andrea Napoli (socio Auser disabile)

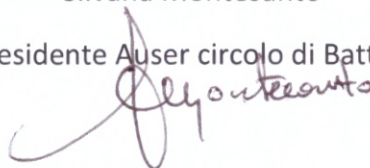


Francesco Di Tore ( socio Auser disabile)



Silvana Montesanto

Presidente Auser circolo di Battipaglia



Battipaglia, 1 settembre 2022

SM/sm